

CAMBI DOGANALI

Ai sensi dell'articolo 169 del regolamento (CEE) n. 2454/93 (applicativo del Codice doganale comunitario), quando uno degli elementi utilizzati per stabilire il valore in dogana di una merce è espresso in una moneta diversa da quella dello Stato membro in cui avviene la valutazione (nel nostro caso, quindi, dall'Euro) è necessario utilizzare, ai fini della conversione, un tasso di cambio fissato sulla base delle norme contenute negli articoli da 168 a 172 del regolamento medesimo.

Sulla base di dette norme, il tasso di cambio in questione è quello constatato e pubblicato dall'Autorità preposta e resta in vigore, con le dovute clausole di salvaguardia, per un periodo di tempo determinato.

I tassi di cambio sotto indicati riprendono le quotazioni pubblicate dalla Banca Centrale Europea e si riferiscono alle monete più frequentemente utilizzate dagli operatori italiani negli scambi internazionali.

Essi riprendono i tassi fissati dalla B.C.E. il penultimo mercoledì di ogni mese e restano in vigore per tutto il mese successivo a quello della loro rilevazione, a meno che non vengano sostituiti a seguito di variazioni, uguali o superiori al 5%, che si verificano nei mercoledì successivi.

Per le monete che non sono comprese nell'elenco deve essere utilizzato, invece, il tasso di cambio fissato giornalmente, per le stesse, dalla Banca d'Italia.

Tassi di cambio periodici validi nel mese di Febbraio 2007

Tassi di cambio **in vigore da giovedì 1 a mercoledì 28 febbraio 2007** in conformità dell'articolo 169 del regolamento (CEE) n. 2454/93.

Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro euro.

DOLLARO USA	1,30050
YEN GIAPPONESE	158,06000
CORONA DANESE	7,45480
LIRA STERLINA	0,65950
CORONA SVEDESE	9,05950
FRANCO SVIZZERO	1,61950
CORONA NORVEGESE	8,26350
LIRA CIPRIOTA	0,57840
CORONA CECA	28,06300
CORONA ESTONE	15,64660
FIORINO UNGHERESE	254,13000
ZLOTY POLACCO	3,88600
DOLLARO AUSTRALIANO	1,66310
DOLLARO CANADESE	1,53360
DOLLARO NEOZELANDESE	1,86340